



# Piano Triennale Offerta Formativa

IC TORTORA

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TORTORA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7468/u del 22/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 123*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



# INDICE SEZIONI PTOF

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. PRIORITÀ E TRAGUARDI
- 2.3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
- 2.4. PRATICHE DI VALUTAZIONE
- 2.5. INNOVAZIONE DIGITALE

## L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO DI ISTITUTO
- 3.3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- 3.4. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- 3.5. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione



4.2. ORGANICO DELL'AUTONOMIA

4.3. ORGANIZZAZIONE UFFICI E  
MODALITÀ DI RAPPORTO CON  
L'UTENZA

4.4. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL  
PERSONALE DOCENTE

4.6. PIANO DI FORMAZIONE DEL  
PERSONALE ATA



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

Territorio a vocazione turistica. - Territorio vasto ed articolato, con aree costiere, collinari e montane. Comune ricadente in parte nel Parco Nazionale del Pollino - Presenza di un centro storico di interesse storico-artistico e paesaggistico - Presenza di numerose associazioni e gruppi finalizzati al recupero, conservazione e promozione del patrimonio ambientale, culturale e folcloristico - Presenza di importanti emergenze archeologiche e museali - Presenza di attivita' agricole di tipo tradizionale - Incidenza della popolazione scolastica di cittadinanza non italiana tra il 3.6 ed il 4.00 %. Opportunita' di scambi e confronti multiculturali.

#### VINCOLI

Lavoro a carattere prevalentemente stagionale, nei settori edilizio, recettivo-ristorativo e balneare - Tendenza allo spopolamento del centro storico, a favore del nucleo abitato della costa, in continua urbanizzazione. - Parziale isolamento e disagio di alcuni nuclei abitati (contrade montane) - Popolazione scolastica di cittadinanza non italiana poco stabile, con ampie oscillazioni anche nel corso dell'anno scolastico. Calo delle nascite nell'ultimo quinquennio.

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

Il territorio e' articolato in aree costiere, collinari e montane ed e' ricadente nel Parco



Nazionale del Pollino. Presenta un centro storico di interesse architettonico, urbanistico e paesaggistico, con ampi interventi di recupero e restauro. L'area costiera di recente sviluppo, ben attrezzata nel settore turistico, offre attivita' economiche nel settore terziario. Di notevole interesse le emergenze archeologiche e museali. Valore aggiunto del territorio, la sua vicinanza ad altri rinomati centri turistici della Campania e della Basilicata. Il vasto patrimonio ambientale, culturale e folcloristico viene ancora percepito come un bene essenziale dalla popolazione locale ed e' valorizzato da enti pubblici, associazioni e gruppi spontanei e professionalita' varie che collaborano attivamente con la scuola. L'Ente locale e' parte attiva nel processo formativo sia nella fase della progettazione che in quella esecutiva per la disponibilita' del capitale umano e finanziario, per la promozione e la crescita umana, sociale e culturale degli alunni e della comunita' locale.

## **VINCOLI**

La maggior parte degli abitanti ha un lavoro a carattere prevalentemente stagionale, perche' impegnato soprattutto nel settore ristorativo e balneare. La mancanza di lavoro stabile nel centro storico sta determinando lo spostamento di molti nuclei familiari nella zona costiera con conseguente, progressivo spopolamento del centro storico.

## **Risorse economiche e materiali**

## **OPPORTUNITÀ**

Tutti gli edifici scolastici, di proprieta' dell'ente locale, presentano strutture adeguate ed in buon stato di manutenzione. Il plesso T. Sagario, utilizzato come scuola dell'infanzia e primaria è stato di recente oggetto di adeguamento strutturale antisismico, secondo la normativa vigente. Il plesso di scuola secondaria A. Fulco e' dotato di centrale antincendio autonoma, palestra separata dall'edificio principale e spazi per la pratica sportiva. Tutti i plessi hanno ampi spazi esterni, sistemati a verde. Tutti gli edifici hanno usufruito della convenzione -Scuole Belle- per il decoro degli ambienti scolastici. Tutte le sedi sono agevolmente raggiungibili dal servizio di trasporto pubblico e privato. - I plessi della scuola primaria e secondaria sono forniti dei seguenti sussidi informatici: Kit completo LIM in ciascuna classe tutti funzionanti; Laboratorio multimediale per gli alunni nei plessi di scuola primaria "G.Cunto" e "P.Cavaliere"; Ambiente dedicato per i docenti nei plessi di scuola primaria e secondaria : G.Cunto, P.Cavaliere e A.Fulco, dove è presente anche un laboratorio



"Atelir creativo". I diversi plessi, inoltre, sono dotati di tablet, stampanti e fotocopiatori. Anche i plessi della scuola dell'infanzia sono dotati di LIM portatili. Tutti gli strumenti indicati sono stati acquistati con finanziamenti dei Progetti PON- FESR.

## **VINCOLI**

Mancanza, in organico, di un operatore tecnologico e di relative risorse economiche da destinare ad una adeguata manutenzione delle attrezzature. Mancanza di spazi laboratoriali in alcuni plessi.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

### **PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI**

La Scuola ha preso atto che i risultati degli alunni nelle prove nazionali, pur essendo nella media regionale, sono ancora al di sotto di quella nazionale; si evidenzia tuttavia un significativo miglioramento dei livelli di competenze mostrati nella scuola secondaria di primo grado. Le priorità restano comunque il potenziamento delle competenze in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.

Da potenziare mediante attività mirate le competenze chiave di cittadinanza, che sono il presupposto per l'apprendimento e lo sviluppo dell'autonomia personale e consentono l'esercizio di una reale cittadinanza attiva. La Scuola, infine, rappresenta ancora un importante luogo d'incontro, confronto e crescita; va quindi valorizzata sempre più come comunità attiva, aperta ed integrata nel territorio, per promuoverne evoluzione e cambiamento.

#### **ALLEGATI:**

Relazione di istituto INVALSI 2021 PDF.pdf

### **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

Risultati Scolastici



**Priorità:** Potenziare le competenze linguistiche in lingua madre ed in lingua Inglese e quelle logico-matematiche.

**Traguardi:** Aumentare la percentuale di alunni collocati nella fascia medio-alta nelle prove comuni per classi parallele in Italiano, Matematica ed Inglese.

**Priorità:** Accrescere le competenze chiave di cittadinanza attiva e democratica, sviluppando comportamenti responsabili, ispirati al rispetto della Legalità e della sostenibilità ambientale.

**Traguardi:** Sviluppo di competenze trasversali sociali e civiche per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

**Priorità:** Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, curando costantemente l'inclusione e il diritto allo studio di tutti gli alunni e, in particolare, di quelli con bisogni educativi speciali.

**Traguardi:** Scuola come luogo di incontro e di crescita umana, sociale e culturale, in sinergia con tutti i soggetti del territorio portatori di interesse.

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità:** Potenziare le competenze linguistiche in lingua madre ed in lingua Inglese e quelle logico-matematiche.

**Traguardi:** Raggiungimento dei livelli di competenza degli Istituti con lo stesso ESCS in lingua madre, Matematica ed Inglese.

**Priorità Lingua Italiana:** Potenziare la comprensione delle varie tipologie di testi e le competenze lessali.

**Traguardi:** Raggiungimento dei livelli di competenza degli Istituti con lo stesso ESCS in lingua Italiana.

**Priorità Matematica:** Potenziare Logica e risoluzione dei problemi; Relazioni e funzioni.

**Traguardi:** Raggiungimento dei livelli di competenza degli Istituti con lo stesso ESCS in Matematica.



**Priorità Lingua Inglese:** Potenziate la capacità di ascolto. Traguardi Raggiungimento dei livelli di competenza degli Istituti con lo stesso ESCS in Lingua Inglese

### **Competenze Chiave Europee**

**Priorità:** Potenziare le competenze sociali e civiche.

**Traguardi:** Agire in modo autonomo e responsabile. Collaborare e partecipare. Comunicare correttamente anche mediante le tecnologie digitali.

**Priorità:** Potenziare lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.

**Traguardi:** Promuovere la conoscenza del territorio, delle sue molteplici risorse e delle relative problematiche.

**Priorità:** Garantire pari opportunità.

**Traguardi:** Raggiungimento dei livelli nazionali di rilevazione e interventi specifici per alunni portatori di bisogni educativi speciali.

**Priorità:** Alfabetizzazione Informatica

**Traguardi:** Utilizzo sicuro degli account per la Didattica a Distanza

### **Risultati A Distanza**

**Priorità:** Monitorare i risultati scolastici del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

**Traguardi:** Migliorare la capacità di orientare le scelte degli alunni in modo da garantire il pieno successo scolastico, riducendo il numero di alunni che mostrano risultati a distanza negativi pur avendo seguito il consiglio orientativo formulato dalla scuola



## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPECTI GENERALI

Considerato i risultati delle prove standardizzate nazionali dell'ultimo triennio e delle scelte operate nel precedente PTOF, si evidenziano gli obiettivi elencati nella lista sottostante.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2 ) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3 ) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- 4) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 5) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 6) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- 7) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

8) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

9) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

10) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

11) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

12) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

## PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva. La valutazione è espressione dell'autonomia propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità, trasparenza, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. La valutazione concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di



ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, per cui si intende stabilire obiettivi comuni di apprendimento per le classi parallele, tempi e modalità delle verifiche, criteri comuni per stabilire la periodica attribuzione dei livelli di apprendimento.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. Per realizzare tali obiettivi i dipartimenti elaborano annualmente le prove comuni delle discipline Italiano, Matematica e Lingua Inglese, da somministrare in ingresso, in itinere ed al termine dell'anno scolastico. Tali prove sono simili nella tipologia a quelle delle rilevazioni nazionali, ovvero basate sull'accertamento delle competenze acquisite. I dati relativi alle prove vengono sistematicamente raccolte, tabulati ed analizzati dal Collegio dei Docenti. I criteri per una valutazione di qualità possono essere i seguenti:

- La finalità formativa
- La validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità
- La coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dai piani di studio
- La considerazione dei processi e degli esiti di apprendimento
- Il rigore metodologico nelle procedure
- La valenza informativa

**Link ai criteri di valutazione per i tre ordini di scuola:**

[https://drive.google.com/file/d/1QLbgcOUD8gACo7HbOp2N4W\\_bh\\_fnWypq/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1QLbgcOUD8gACo7HbOp2N4W_bh_fnWypq/view?usp=sharing)

## INNOVAZIONE DIGITALE



Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali del processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse. Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del *Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente* e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006, aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Il nostro Istituto, al fine di moltiplicare le possibilità offerte a docenti e alunni di usufruire al massimo delle tecnologie digitali, si è dotato di due strumenti fondamentali:

1. Regolamento BYOD (Bring Your Own Device) ossia l'apertura a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato, nel convincimento che le TIC siano una tecnologia che include, facilita la condivisione e la creatività e responsabilizza.

2 Documento di E-Policy, ossia un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

L'Istituto ha inoltre provveduto ad avviare un certo numero di docenti ad un corso di formazione specifico (*Generazioni Connesse* – durata 30 ore)

#### **LINK AL REGOLAMENTO BYOD**

[https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/images/sito\\_documenti/Regolamenti/REGOLAMENTI%20ANNO%20SCOLASTICO%202020-21/Regolamento\\_BYOD\\_IC\\_Tortora%20\(1\).pdf](https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/images/sito_documenti/Regolamenti/REGOLAMENTI%20ANNO%20SCOLASTICO%202020-21/Regolamento_BYOD_IC_Tortora%20(1).pdf)

#### **LINK AL DOCUMENTO DI E-POLICY**

[https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/images/sito\\_documenti/Documenti\\_Fondamentali/PIANO%20unito.pdf](https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/images/sito_documenti/Documenti_Fondamentali/PIANO%20unito.pdf)

#### **ALLEGATI:**

Regolamenti\_BYOD\_E-Policy\_compressed.pdf



# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

#### T.SAGARIO CSAA8AT015 SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

#### ARCOBALENO CSAA8AT026 SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

#### PETER PAN CSAA8AT037 SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

#### T.SAGARIO CSEE8AT01A SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

#### P.CAVALIERE CSEE8AT02B SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

#### GRAZIA CUNTO CSEE8AT03C SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**S.M. TORTORA "AMEDEO FULCO" CSMM8AT019 SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

- TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

In allegato il monte ore previsto per anno di corso in merito all'insegnamento trasversale di educazione civica.



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**ALLEGATI:**

[PROGRAMMAZIONE\\_ORE\\_E\\_SINTESI\\_DELLE\\_TEMATICHE \(2\).pdf](#)

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale è stato elaborato nei Dipartimenti tenendo conto delle specificità dei tre ordini di Scuola. In particolare si è cercato di ottimizzare le risorse umane e professionali e le dotazioni tecnologiche e laboratoriali dell'Istituto, al fine di creare uno strumento flessibile e rispondente ai bisogni formativi degli alunni. Il curricolo si pone come traccia strutturante per



una didattica ben articolata nei e tra i vari ordini di scuola ed orientata all'acquisizione di competenze secondo le indicazioni nazionali ed europee. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali Strutturare Unità di Apprendimento Trasversali e Verticali che coinvolgano tutte le otto competenze chiave europee che prevedano compiti di realtà commisurati al grado di scuola, organizzate privilegiando la modalità laboratoriale. Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza Le otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave, delle quali possono rappresentare declinazioni. Le competenze chiave restano a buon diritto un contenitore completo, così come illustrato nello schema allegato che rappresenta la sintesi esplicativa del Curricolo Verticale del nostro Istituto.

### Utilizzo della quota di autonomia

Tortora è una cittadina a vocazione turistica con radici storiche antichissime. Ospita un Museo Comunale ed un Parco Archeologico di notevole importanza per la storia del territorio e del Meridione d'Italia. Di notevole interesse l'assetto territoriale ed ambientale, con parte del territorio incluso nel Parco Nazionale del Pollino e la fascia costiera, con la presenza di specie rare ed endemiche. L'Istituto utilizzerà quindi la quota del 20% per lo studio e l'approfondimento delle radici storico-antropologiche e per la conoscenza, la promozione e la salvaguardia del Territorio. Qualora sia possibile, ad integrazione della quota di curricolo locale, l'Istituto saranno anche visite guidate e viaggi d'istruzione, funzionali alle tematiche ed agli obiettivi prefissati.

### Link al Curricolo Verticale d'Istituto

[https://drive.google.com/file/d/1uIXV\\_hveT9HYBXBb2Dwv71zm60ZBdAFW/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1uIXV_hveT9HYBXBb2Dwv71zm60ZBdAFW/view?usp=sharing)

[https://www.istitutocomprensivotorta.edu.it/images/sito\\_documenti/Documenti\\_Fondamentali/PIANO%20DI%20SISTEMA%20EDUCATIVO%202022-2025.pdf](https://www.istitutocomprensivotorta.edu.it/images/sito_documenti/Documenti_Fondamentali/PIANO%20DI%20SISTEMA%20EDUCATIVO%202022-2025.pdf)

In allegato il Curricolo Verticale di Educazione Civica

### ALLEGATI:

CURRICOLO\_VERTICALE\_EDUCAZIONE\_CIVICA\_OK (2).pdf

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

1. "MR BIBLIO 2.0. IN VIAGGIO CON I LIBRI NELL'ERA DEL DIGITALE"
2. ORTO DIDATTICO/LABORATORIO AMBIENTALE
3. "PROBLEM SOLVING"
4. "PICCOLI SCIENZIATI"
5. IL TEATRO A SCUOLA
6. "NOI SIAMO FUORICLASSE"
7. PROGETTO RECUPERO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE.
8. LABORATORIO DI ISPIRAZIONE ALL'ARTETERAPIA
9. GIOCHI STUDENTESCHI/PROGETTO PILOTA
10. "CREATIVA-MENTE"
11. COMUNE DEI RAGAZZI "IO POSSO CAMBIARE IL MONDO"
12. "NOI CONOSCIAMO E COMBATTIAMO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO"
13. "STORIE DI..."
14. "L'ALTALENA DELLE EMOZIONI"
15. #RADICI DENTRO
16. LABORATORIO DI STRUMENTO MUSICALE PIANOFORTE
17. "CODE WEEK 2021"
18. VILUPPO SOSTENIBILE AMBIENTE E TERRITORIO: AMARE IL MARE
19. "PLASTIC FREE-UNA SCUOLA COME ESEMPIO!"
20. "IL MESSAGGERO DI CLYMENO"
21. "SPORTELLO DI ASCOLTO"
22. PIANO SCUOLA "APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ" - PON "DI NUOVO IN GIOCO".
23. PON-FESR-SMART CLASS
24. POR CALABRIA 2014-2020- ASSE 12, OBIETTIVO SPECIFICO 10.1 -AZIONE 10.1.1 -  
ISTRUZIONE FSE
25. CAMPIONATI ITALIANI E INTERREGIONALI DELLA GEOGRAFIA
26. DADACTA
27. PIANO SCUOLA "APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ" - PON "IMPARIAMO INSIEME"
28. UNA GIORNATA AL MUSEO
29. PROGETTO RUGBY
30. PRESCUOLA - POSTSCUOLA
31. RECUPERO PAI E PIA



In allegato la descrizione dei singoli progetti.

**ALLEGATI:**

DESCRIZIONE DEI SINGOLI PROGETTI.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### INCLUSIONE

**Punti di forza** 1. L'Istituto mette in atto strumenti, strategie ed attivita' che, in gran parte dei casi, riescono a favorire un'adeguata inclusione degli studenti con disabilita' o bisogni educativi speciali. 2. Gli insegnanti curricolari partecipano all'elaborazione, revisione e valutazione finale dei P.D.P.. 3. Limitatamente ai pochi casi sporadici, la scuola realizza interventi di accoglienza agli alunni stranieri da poco in Italia. 4. Vengono realizzate numerose attivita' su temi interculturali in ogni ordine di scuola, con buona ricaduta sugli studenti.

**Punti di debolezza** Per l'esiguita' dei casi, gli eventuali percorsi di Lingua Italiana sono affidati all'iniziativa degli insegnanti di classe, senza un piano strutturato d'Istituto.

### Recupero e potenziamento

**Punti di forza** 1. L'Istituto mette in atto strumenti, strategie ed attivita' destinati agli studenti con maggiori difficolta' di apprendimento, in particolare a quelli in condizioni socioeconomiche svantaggiose, tra i quali e' piu' alto il rischio di insuccesso. 2. Vengono attivati corsi curricolari ed extracurricolari finalizzati a contrastare dispersione ed insuccesso scolastico. 3. Partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne, limitatamente alle attivita' di scienze motorie nella scuola secondaria di primo grado. 4. L'utilizzo di tali interventi e' diffuso in ogni ordine di scuola.

**Punti di debolezza** 1. Mancanza di organizzazione di gruppi di livello per classi aperte nella scuola Primaria. 2. Mancanza di organizzazione e partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne o a giornate espressamente dedicate al recupero ed al potenziamento per ambiti trasversali.



## DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. Il dec. Leg. N° 66/2017 e le successive circolari e note di chiarimento, delineano e precisano la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. Si ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei bisogni educativi speciali (BES), da sancire annualmente attraverso la redazione del piano annuale per l'inclusività. La direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla Personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla legge 53/2003.

## INDIVIDUALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE

E' opportuno osservare che la Legge 170/2010 insiste più volte sul tema della didattica individualizzata e personalizzata come strumento di garanzia del diritto allo studio, con ciò lasciando intendere la centralità delle metodologie didattiche, e non solo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, per il raggiungimento del successo formativo degli alunni con DSA. 4 "Individualizzato" è l'intervento calibrato sul singolo, anziché sull'intera classe o sul piccolo gruppo, che diviene "personalizzato" quando è rivolto ad un particolare discente. Più in generale – contestualizzandola nella situazione didattica dell'insegnamento in classe – l'azione formativa individualizzata pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo-classe, ma è concepita adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo, comportando quindi attenzione alle differenze individuali in

rapporto ad una pluralità di dimensioni. L'azione formativa personalizzata ha, in più, l'obiettivo di dare a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità e, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata a quella specifica ed unica persona dello studente a cui ci rivolgiamo.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo Operativo per l'Inclusione) che è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal Consiglio di Classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne alla scuola ed esterne; un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno.

#### **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:** In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'équipe multidisciplinare dell'ASP competente. Con le famiglie i contatti telefonici, per iscritto e "de visu" saranno periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un quotidiano controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevolerà il processo di crescita degli alunni. Pertanto i familiari, in sinergia con la scuola, concorrono all'attuazione di strategie necessarie per l'integrazione dei loro figli. Devono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (strutture sportive, educatori, ecc.) appartenenti al volontariato e/o al privato sociale.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione. Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

#### **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

##### **Criteri e modalità per la valutazione**

Le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno valutare l'efficacia degli strumenti con cui l'individuo raggiunge gli standard di indipendenza personale e di responsabilità



sociale propri dell'età. Dette strategie si basano su: • osservazioni che definiscono un assessment (valutazione globale iniziale); • osservazioni programmate che definiscano la validità delle procedure adottate; • nuovo assessment per le nuove progettualità. Tra gli assessment coerenti con prassi inclusive si evidenziano le seguenti proposte di contenuto: • attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze; • attività di comunicazione; • attività motorie; • attività relative alla cura della propria persona; • attività fondamentali di vita quotidiana; • attività interpersonali.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Tutti gli alunni oggetto del presente Piano, oltre alle attività di Accoglienza e Orientamento interno ed esterno già previste nel PTOF, hanno diritto ad uno specifico piano, redatto dal C. di C., che deve esplicitare gli obiettivi didattici da perseguire per il tramite dei piani medesimi. In aggiunta agli obiettivi didattici specifici sono indicati anche i seguenti "obiettivi di sistema" di carattere trasversale: 1) accoglienza: tutti gli alunni, inclusi quelli con BES, hanno diritto a due forme di accoglienza: a) accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica; b) accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo, ossia diritto ad una comunicazione didattica (vedi punto 3) che tenga conto delle proprie specifiche preferenze e risorse di apprendimento; 2) dotazione strumentale adeguata per ogni studente; 3) comunicazione didattica: oltre che per effetto di contenuti disciplinari e metodologici opportunamente selezionati, la comunicazione didattica dovrà risultare "inclusiva" anche rispetto alle variabili di "stile comunicativo" comprendenti la valutazione incoraggiante, l'ascolto, la modulazione dei carichi di lavoro, la presenza di materiale semplificato etc.

#### **ALLEGATI:**

PAI 2021-22 Ist. Comp. Tortora.pdf

### **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI), contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo e la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; •
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi dei bisogni individualizzati (DSA eBES)

L'obiettivo è quello di realizzare "...un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia..." (dal Piano nazionale Scuola Digitale).

**ALLEGATI:**

Piano DDI I.C. Tortora.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Svolge compiti di supporto organizzativo esostegno all'azione progettuale. E' individuato dal Dirigente.	1
Staff del DS (comma83 Legge 107/15)	I compiti di questa struttura sono di coordinamento fra gli organi collegiali e la dirigenza.	6
Funzione strumentale	Svolgono compiti di supporto alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.	4
	- Presiede le riunioni. - Indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola. - E' responsabile della stesura dei verbali delle sedute. - E' referente nei confronti del Collegio docenti e del Dirigente Scolastico; - Coordina le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi	



Capodipartimento	disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione.	4
Responsabile di plesso	Si occupano del funzionamento organizzativo e didattico dei vari plessi, si interfacciano con la Dirigenza e la	6
	Segreteria dell'Istituto.	
Responsabile di laboratorio	Responsabili delle dotazioni tecnologiche edigitali dell'Istituto	6
Animatore digitale	Promuovere e coordinare le diverse azioni: - Formazione interna. - Coinvolgimento della Comunità Scolastica. - Creazione disoluzioni innovative	1
Team digitale	Svolge attività di formazione e aggiornamento per lo sviluppo della figura professionale in campo digitale; propone e supporta azioni di innovazione tecnologica.	4
	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione dellarealizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità,	



Coordinatore dell'educazione civica	efficacia e coerenza con il PTOF.	1
2° Collaboratore	Svolge compiti di supporto organizzativo esostegno all'azione progettuale. E' individuato dal Dirigente.	1
Referente legalità	Coordina e supporta i docenti nella progettazione e realizzazione delle attività legate all'educazione alla legalità. Cura le relazioni con Enti ed Associazioni ed Istituzioni pubbliche presenti sul territorio.	1
Referente Pari opportunità	Cura le iniziative per la promozione della cultura di genere e per l'introduzione delle pari opportunità nella didattica.	1
Referente Bullismo	Referente Bullismo	1

Amministratore GSUITE	L' Amministratore della piattaforma GoogleGSuite for Education gestisce la piattaforma GSUITE con gestione degli utenti, creazione gruppi classi, (Creare /disabilitazione/reset degli account utente).	1
	Il referente Covid-19 nelle scuole è una nuova figura introdotta negli istituti scolastico dal Rapporto dell'Istituto Superiore di sanità del 21 agosto scorso Il ruolo del referente	



Referente Covid	Covid-19 è quello di svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente e di creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Il referente Covid-19 promuove, in accordo con il preside, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. Riceve comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19.	2
Referente DSA BES	Referente DSA BES	1
Coordinatore di classe	Si occupa della stesura del piano didattico della classe; - redige l'elaborazione dei documenti dell'azione educativa, anche individualizzati e personalizzati; - tiene regolarmente informato il dirigente scolastico e i colleghi sul profitto e sul comportamento, con frequenti contatti con	31
	gli altri docenti del consiglio, e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi	



	<p>emersi; - è il punto di riferimento del consiglio di classe; - è il punto di riferimento degli alunni nella classe; - si relaziona con le funzioni strumentali circa la progettualità didattica della classe; - tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e cura, in particolare, la relazione con le famiglie, comprese quelle degli alunni in difficoltà; - controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; - presiede le sedute del CdC, in assenza del dirigente scolastico.</p>	
	<p>Definizione delle modalità di passaggio (orientamento in entrata cioè dal primo all'ultimo grado della scuola media superiore e orientamento in uscita dalla scuola superiore di secondo grado) e di accoglienza dei minori diversamente abili. -Formulazione di progetti specifici per la disabilità in relazione alle tipologie (con un'attenzione particolare per i percorsi misti e quelli collocabili, condizioni permettendo, nel quadro dell'alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dalla normativa). - Gestione delle risorse: pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne. Confronto interistituzionale nel corso</p>	



GLO	dell'anno (secondo i bisogni specifici degli allievi richiesta di consulenze con SIL.	24
	<p>Collocamento mirato Provincia, ASL, ANFFAS ecc...). - Definizione dei criteri generali per la redazione del P.D.F, la redazione e la verifica del P.E.I. con attività di collaborazione e tutoring soprattutto a favore dei docenti che entrano in servizio per la prima volta in questo Istituto; aggiornamento della modulistica secondo quanto emerge dalle indicazioni ministeriali e del sistema sanitario. - Raccolta e cura dei dati e della documentazione riferita agli allievi diversamente abili iscritti e ai relativi interventi didattico-educativi svolti secondo quanto stabilito dai progetti formulati dai GLH Operativi (vedi riunioni ex legge 104) a carico della funzione strumentale per il sostegno in collaborazione con il docente coordinatore del GLI, garantendone la sicurezza ai sensi del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto.</p>	
	<p>Il G.O.S.P. rappresenta il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico di scuola, i cui membri si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di area, e in</p>	



GOSP	particolare con l'OPT, Operatore psicopedagogico di territorio, è un organo interno all'Istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica.	9
RAV NIV AUTOVALUTAZIONE	Coadiuga il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV e del Piano di Miglioramento. Propone, in intesa con il Dirigente scolastico, azioni per il recupero	8

	delle criticità. Agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'Istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. Convoca e ascolta i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. Rendiconta al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.  Predisponde il Bilancio Sociale ed	
--	---	--



	individua le modalità di presentazione	
Commissione Valutazione	<p>Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato dalla Legge 107 del 2015 nelle lettere a), b) e c) dell'art.1: in base ai criteri stabiliti il Dirigente scolastico assegnerà il bonus premiale stanziato annualmente per ogni Istituzione scolastica. Il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e</p>	6

	di prova per il personale docente ed educativo; per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2	
--	--	--



	dell'art.11 e si integracon la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria. Valuta il servizio di cui all'art.448 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501	
Commissione FFSS	Valutazione delle istanze per l'assunzione degli incarichi FF.SS.	9
Segretari di classe	Le funzioni di segretario del consiglio sono attribuite dal Collegio dei Docenti a uno dei docenti membro del consiglio stesso. E' una figura legislativamente prevista dal d.lgs. 297/94 all'art.5, comma 5 del Testo Unico della scuola.	31
Commissione Anticovid	La commissione anti-contagio Covid-19 è coordinato dal Dirigente Scolastico con lo scopo di verificare la puntuale applicazione delle procedure di igiene, prevenzione e protezione adottate per l'emergenza COVID-19 nonché di tutte le altre misure di prevenzione, protezione già disposte ordinariamente a scuola	30



Commissione Orario	Formula l'orario delle lezioni, in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e di efficace funzionamento didattico	5
--------------------	---	---

	generale;	
Medico Competente	Il medico competente (art. 2 c. 1 lett. h D.Lgs. n. 81/2008) viene definito come: "medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto".	1

## ORGANICO DELL'AUTONOMIA

### MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Supporto alle attività formative negli ambiti linguistico e logico-matematico.</p> <p>Supporto nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
---	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe diconcorso	Attività realizzata	N. unità attive
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA	Integrare il curricolo scolastico con la pratica di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e	1
DI I GRADO (PIANOFORTE)	formativo. Potenziare l'educazione musicale in ambito scolastico elaborando un percorso di apprendimento del linguaggio musicale, nel quale ciascun alunno possa sviluppare competenze musicali in proporzione ai propri bisogni e potenzialità, attraverso	



	<p>esperienze espressive. Potenziare la socializzazione, lacooperazione e la creatività di ciascun alunno mediante la realizzazione di produzioni musicali</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi.
Ufficio protocollo	Protocollo informatico/rapporti EE.LL.- scuole - territorio/gestione personale ATA e personale docente scuola secondaria I grado
Ufficio acquisti	Acquisto sussidi e attrezzature.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni/personale. Gestione/tenuta inventario/gestione supplenze
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce il personale docente e ATA dell'Istituto.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx> Pagelle online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx> News letter <https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/> Modulistica da sito scolastico

<https://www.istitutocomprensivotortora.edu.it/moduli-famiglie-alunni.html>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****RETE ALTO TIRRENO COSENTINO**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li><li>• ASL</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**RETE DI AMBITO - SCUOLA CAPOFILA PAOLA**



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Università</li><li>• Enti di ricerca</li><li>• Enti di formazione accreditati</li><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private,ecc.)</li><li>• Associazioni sportive</li><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,organizzazioni sindacali</li></ul>

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

	<ul style="list-style-type: none"><li>• ASL</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di ambito
Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

DIMMIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
---------------------------------	--



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

Collaborazione con Associazione "Dimmi A" di Scalea finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica degli alunni con autismo e al raggiungimento delle pari opportunità.

#### DIGIESSE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>Formazione del personale</li><li>Attività didattiche</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Capofila rete di scopo

Protocollo di Intesa volto alla promozione di iniziative sportive che mirano alla socializzazione degli alunni e all'aiuto reciproco e alla formazione del personale docente sul tema



dell'inclusione.

#### LEGAMBIENTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Capofila rete di scopo

Protocollo di intesa per la collaborazione con il circolo Legambiente di Maratea al fine di organizzare progetti formativi rivolti agli alunni di ogni ordine di scuola gratuiti sul tema ambientale.

#### CONVENZIONE CON ALMALEX

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Proponente Convenzione

Convenzione Recupero Stragiudiziale di danni causati da terzi al personale della scuola.

#### CONVENZIONE CON COOPERATIVA "ULIVO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Convenzione per progettazione e realizzazione di interventi educativi e di supporto.

#### OASI FEDERICO



Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Capofila rete di scopo

### CROCE ROSSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul>



Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### INCLUSIONE E DISABILITÀ

La formazione è rivolta sia agli insegnanti specializzati nel sostegno, che a tutti gli insegnanti curricolari e prevede le seguenti azioni formative: - Didattica inclusiva, anche con l'uso delle tecnologie digitali. - Formazione su competenze psicopedagogiche di supporto alla progettazione. - Formazione su nuove tecnologie per la disabilità. - Formazione su specifiche disabilità. - Formazione su tematiche inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Azioni previste: - Formazione su rapporto di autovalutazione e miglioramento. - La



valutazione e la certificazione delle competenze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Azioni previste: - Introduzione alla programmazione "a ritroso" e alla progettazione dei curricoli per competenze. - Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione degli apprendimenti. - Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (italiano, competenze matematico-logiche e scientifiche).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

### COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO, CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Azione prevista: - Temi e visione del PNSD e ruolo di coordinamento per l'innovazione ascuola.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li><li>• Social networking</li><li>• Seminari formativi/informativi</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE.**

Azioni previste: - Formazione di figure di coordinamento per programmi di accoglienza, integrazione e animazione culturale e scambi internazionali. - Team di docenti per sperimentare percorsi di integrazione multiculturale, mediazione e dialogo culturale e itinerari di didattica integrata. - Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva ecc.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanzaglobale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE.****EDUCARE ALLE EMOZIONI PER UNA CONVIVENZA CIVILE: SKILLS FOR LIFE**

Azioni previste: - Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo. - Formazione di figure di coordinamento su competenze psico-pedagogiche e sociali per prevenzione disagio giovanile nelle diverse forme e promozione del Welfare dello studente.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Peer review</li><li>• Social networking</li><li>• Formazione di tipo blended</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### STRUMENTI DIGITALI PER FARE DIDATTICA INNOVATIVA

Tecnologie applicate alla didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dei vari ordini
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

LINGUE STRANIERE

Formazione finalizzata all'ottenimento delle certificazioni Qcer A2/B1.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

EDUCAZIONE CIVICA

Formazione dei Referenti dell'Educazione Civica con successiva ricaduta sui docenti di istituto  
Formazione obbligatoria per n. 15 ore annuali

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### SICUREZZA IN AMBIENTE LAVORATIVO.

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DIGITALE DELLA SCUOLA.

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica
---	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

#### SICUREZZA E FORMAZIONE COVID

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione su sicurezza e Covid
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### SICUREZZA E FORMAZIONE COVID

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza e formazione Covid
---	------------------------------



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>